

Da 40 anni proprietaria del Negresco di Nizza combatte ogni innovazione, anche per la sicurezza

Una dama in armi per il suo albergo

Chiudere il Negresco a Nizza sarebbe come abbattere la Torre Eiffel a Parigi, dicono. Ma proprio questa potrebbe essere la conseguenza a breve del braccio di ferro che oppone l'ultrasettantenne proprietaria del famoso albergo inizi 900 sulla Promenade des Anglais e le autorità della città. Le chiedono di adeguare a norma i sistemi di sicurezza. Ma la terribile vecchietta rifiuta sostenendo che sarebbe come dissacrare una cattedrale.



La Promenade des Anglais a Nizza (sullo sfondo il Negresco) in una foto degli anni 50 e Paul McCartney

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
BERNARD GINZBERG

Installare i regolamentari pannelli luminosi verdi alle uscite di sicurezza? «Non ci penso nemmeno. Farebbero a pugni con i miei tendaggi». Le paratie stagne antincendio? «Cos'è un Grand Hotel di gusto o un rifugio anti-atomico?». La minaccia di chiusura d'autorità prefettizia se non vengono eseguiti entro sei mesi i lavori necessari a mettere in regola l'albergo con le più aggiornate norme di sicurezza? «No, non possono distruggere un'intera vita di sforzi in quattro e quattr'otto. Io non li lascerò fare!», tuona la signora Jeanne Augier, 73 anni, che da quasi quarant'anni è la proprietaria del Negresco, il più famoso albergo di Nizza, il punto di riferimento della Promenade des Anglais, l'indirizzo d'obbligo sulla Costa Azzurra delle teste coronate e delle celebrità di tutto il mondo, il posto dove alloggiavano la Regina Elisabetta, l'imperatore Hirohito, Salvador Dali, fino a Michael Jackson.

Ci sono istituzioni, simboli sacri, che si fa fatica a non considerare intoccabili, come questo edificio dall'inconfondibile decor un po' spagnolo, un po' arabizzante, un po' Liberty, che pure non tutti trovano di proprio gusto e vedrebbero meglio come «landmark» di Las Vegas piuttosto che della più aristocratica delle città della Riviera mediterranea.

Eppure i segnali che vengono dalla prefettura e dal Municipio di Nizza non lasciano adito a dubbi. O il Negresco si mette in regola come tutti gli alberghi, o si chiude. «C'è un limite a tutto. Sono quattro anni che esigiamo che si facciano i lavori e quattro anni che le nostre raccomandazioni cadono nel vuoto. Le norme di sicurezza sono eguali per tutti gli alberghi, celebri o meno. La maggior parte degli edifici ha già ottemperato, o ha chiuso i battenti. Ma ve lo immaginate un incendio con i Vip del pianeta in camicia da notte sulla Promenade des Anglais?», dice il direttore di gabinetto del prefetto, Xavier de Furst, che conferma la minaccia di mettere i sigilli all'edificio sin da questa stagione, se saranno costretti. Per im-

popolare che sia anche l'idea di un provvedimento del genere, il prefetto ha alcuni serissimi argomenti per far la voce grossa. Dopo la sentenza su un incidente mortale in Corsica, il crollo di una tribuna allo stadio, prefetti e sindaci rischiano di essere considerati responsabili penalmente se succede qualcosa perché hanno trascurato di far applicare le norme di sicurezza. La «Vielle Dame» sarà pure un'istituzione da rispettare religiosamente quanto il suo albergo, ma né il prefetto né il sindaco vogliono finire in prigione se qualcosa va storto.

E poi, da quando è lo scorso anno è morto il marito della signora, l'avvocato e notevole politico nizzardo Paul Augier, si sono diradate le protezioni che rendevano la coppia onnipotente in città. I tempi sono cambiati anche per Nizza.

Lite sul figlio Uccisi i genitori

Rabbia, violenza, egoismo, morte: sono questi gli ingredienti cui l'unico sopravvissuto di una coppia, un bambino di 9 anni, oggetto della contesa tra padre e madre, è stato costretto ad assistere inerme. Davanti al tribunale di Riverside, in California, i due genitori, separati da tempo, dovevano presenziare all'udienza per l'affidamento del piccolo. L'udienza si è invece trasformata in un vero braccio di ferro, non soltanto legale. Una sorta di «tiro alla fune» con in mezzo il bambino trascinato per le braccia non appena il figlio è apparso all'udienza. Prova di forza senza soluzione che ha convinto il padre a estrarre la pistola e a scaricarla sulla donna incurante della presenza terrorizzata del figlio. Alla sparatoria che ha fulminato la donna sul colpo ha reagito invece un agente di servizio del tribunale che a sua volta ha sparato contro l'uomo uccidendolo e ferendo una passante. Secondo un'amica della donna la vicenda si trascina da tempo e la madre del neonato temeva per la sua vita oltre che per la violenza che l'uomo avrebbe promosso a lei e al figlio in caso di mancato affidamento al padre. Una convivenza turbolenta aveva preceduto il dramma finale della coppia che non era sposata ma che aveva convissuto per molti anni prima di lasciarsi e prima di prendere la via del tribunale per decidere a chi dovesse spettare la custodia e la crescita del figlio. Il bambino è stato immediatamente affidato ai parenti della madre, ma la vicenda ha scosso la cittadina di Riverside e per quel «tiro alla fune» finito in tragedia. L'uomo era conosciuto per la sua risosità, cresciuta dopo la separazione della donna, forse vero obiettivo della rissa.

SOTTOSCRIVI Per il Pds

Vuoi chiarimenti sulla campagna di sottoscrizione? Telefona al 06/6711585 ogni giorno dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Telefonando potrai annunciare la somma che ti impegni a sottoscrivere.

Puoi sottoscrivere con i seguenti modi:
● in tutte le sezioni del Pds;
● con versamento su c/c postale n. 17923006, intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione;
● con versamento sul c/c bancario n. 371/33 c/o Banca di Roma, Ag. Roma 203 (6003) cod. ABI 3002-3, CAB 05006-2, intestato a Partito Democratico della Sinistra - Direzione.

Continua la pubblicazione dell'elenco dei sottoscrittori. Nelle prossime settimane saranno pubblicati i nominativi di tutti coloro che stanno rispondendo alla campagna "Sottoscrivi per il Pds".

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes ACCORSI CLAUDIO (20.000), ADDONA ARMANDO (20.000), ALBORGI RENZO (100.000), ALDOVIRANDI ORLANDO (20.000), AMADORI MORENO (50.000), ANDREANI ANTONIO (50.000), ARATA LUCIANA (50.000), ARDENNA CLAUDIO (100.000), ARMAROLI RINA (100.000), ARMELLIN CARLO (50.000), AZZONI ELETTRA (150.000), BALASINI GIUSEPPE (100.000), BALDASSINI RICCARDO (50.000), BALENA LORENZO (50.000), BALLESTRA GIOVANNI (50.000), BARALDI IVAN (200.000), BARBERA GIORGIO (50.000), BARBIERI MORENO (100.000), BARCHI FATIMA (100.000), BAREZZI ANGELO JANEZ (50.000), BARONI MARIO (50.000), BARTALETTI AUGUSTO (20.000), BARZAGLI ANTONIO (20.000), BASSETTI LUCIANO (100.000), BATTILANA SANDRO (50.000), BATTI LEO (100.000), BEATI CLAUDIO (10.000), BELLETTI QUARTO (100.000), BENETTI UGO (50.000), BENI GUIDO (50.000), BENIGNI LEA (100.000), BERTANI ANTONIO (100.000), BERTINI GIULIANO (50.000), BERTINI CLAUDIO (100.000), BERTOGNA FAUSTO (25.000), BERTONI DINO (50.000), BIAGI GAETANO (50.000), BIANCOLI MARIO (100.000), BIGI ALLEGRIA (100.000), BILOTTI FERDINANDO (100.000), BORGHINI ALESSANDRA (70.000), BORSA CARLA (100.000), BOSCAGLIA ELIO E TIZIANA (200.000), BOSCHI RENATO (50.000), BOTTARZI MARCO (150.000), BOTTAZZI SANZIO (100.000), BOTTAZZI SERGIO (100.000), BOVINI GIANLUIGI (100.000).

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes BRANCHETTI ELISA (30.000), BRECCOLARIO IVANO (30.000), BRUNO ELEONORA (30.000), BRUSA ANELLO (100.000), BRUZZONE ANNA MARIA (100.000), BUIOSO GIANNINO (50.000), BUSI DANTE (200.000), CAGGASI LUIGI (20.000), CALTABELLOTTA FILIPPO (10.000), CALUSSI GIUSEPPE (50.000), CALZOLARI DANTE (100.000), CAMELLINI EUGENIO (50.000), CAMPANI FRANCO (200.000), CARAPPELLUCCI (50.000), ANSELMO E BIANCA (50.000), CASELLI GINO (500.000), CASSIBBA VINCENZO (30.000), CAVALLERI PAOLO LINO (50.000), CAVAZZOLI (50.000), RONDINI LINA (100.000), CEDRONI TORINO (50.000), CELLUPICA ROBERTO (200.000), CENNANI GIUSEPPE (100.000), CERRI GIOVANNI (40.000), CERRUTI MARIO (100.000), CEVASCO ELIO (50.000), CHEZZI GIUSEPPE (50.000), CHIAPPONI PIER PAOLO (50.000), CHERICHI GINO (30.000), CIAPINI PIERO (20.000), CICALINI ATHOS (10.000), CICALONI FRANCESCO (50.000), CIOMPI CESARE (20.000), CIPRIATI MARIO (100.000), COMMITTERI FRANCO (800.000), CONIUGI TONINI (100.000), CONTI VALERIO (50.000), COSCIA PIETRO (50.000), CRESTANI LUCIANO (50.000), CRINI DANILIO (150.000), CROCE SILVANA (15.000), CUCCHI MARIA (200.000), CULIANI ORLANDO (50.000), D'ADDUZZO VINCENZO (30.000), D'URSO GIUSEPPE (100.000), DAOLIO FERRUCCIO (200.000).

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes DE BARI CORRADO (100.000), DE CESARE GUIDO (50.000), DE PAOLIS ELENA (30.000), DEBBI FERMINA (50.000), DEBERNARDI ALDO (50.000), DEL MONTE ARRIGO (50.000), DELPINO ELIO (50.000), DI BIASE ANNA E FEDORA (20.000), DI MARZIO SAURO (50.000), DI MARZIO FRANCO (40.000), DI MATTIA GIOVANNI (150.000), DI PIETRO WILLIAM (100.000), DI PIRO EUSTACIO (200.000), DI ROCCO BENEDETTO (100.000), DIMALIO GIAMPIERO (150.000), DIONISIO FEDORA (100.000), DONDI REMO (100.000), DONNELLI MARINO (10.000), DRAGONI GIORIANO (200.000), ERMINI FORNI (50.000), ESPOSITO AMLETO (100.000), FACCANI VLADIMIRO (10.000), FACCINI MARIO (25.000), FADICONI FRANCESCO E TERENZINA (50.000), FANTE ANTONINO (50.000), FARINA ERNESTO (50.000), FARLIVESI GUALTIERO (50.000), FASCIANI MASSIMILIANO (10.000), FAVA SILVANO (50.000), FEDELI SERGIO (300.000), FELLET OVIDIO (100.000), FENU N. PIRAS F. (20.000), FERRARI PRIMO (50.000), FIORITELLI GALILEO (100.000), FINOTI FRANCO (300.000), FONDELLI PRIMO (50.000), FONTANELLI NANDO (50.000), FONTANESI FIGARELLI (100.000), FONTANI ROBERTO (20.000), FORNI GIULIANA (50.000), FORTINA BATTISTA (100.000), FRANCESCHI GIULIANO (50.000), FRANCHINI FABRIZIO (200.000).

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes GABBA ARMANDO (100.000), GAJANI MARTINO (50.000), GALBUCCI SILVANO (50.000), GALEOTTI ROBERTO (50.000), E GIANNIA (50.000), GALLI BRUNO (100.000), GAMBERINI ODDONE (100.000), GARZETTI OSVALDO (150.000), GASPERI ELIO (100.000), GAVIOLI REMO (100.000), GAZZARRI VENIO (50.000), GAZZINI GERMANO (50.000), GERBI ANGELO (50.000), GERI BRUNO (50.000), GESMINI ENZO (50.000), GHERARDI PIETRO (100.000), GINZONIE ERMANNO (100.000), GIACOMINI ALBERTA (50.000), GIANNOTTI BRUNO (50.000), GIARDA PIERANGELO (50.000), GIOVIELLI ANNA (50.000), GIGLI ALESSANDRA (20.000), GIORGINI MARIA (50.000), GOTTI PRIMO (100.000), GRADI GIOVANNI (30.000), GRALDI ANNA MARIA (50.000), GRANDI NEVO (200.000), GRANDI GUIDO (50.000), GRASSI VILLIAM (50.000), GRASSINI ANTONIO (50.000), GUALTERZI SERGIO (100.000), JAMES GERMANA (100.000), GUIDETTI RENATO (100.000), GUIDOTTI FOSCO (50.000), GUIDOTTI ANTONIO (100.000), GULMINELLI CARLO (50.000), GUZZONI AURELIO (20.000), IJCCI RENZO (50.000), LABAGNARA FILIPPO (20.000), LAGHI ANGELA (20.000), LAMBRUSCHI OTTORINO (100.000), LANARI RANIERO (50.000), LODI ADRIANA (1.000.000), LOLLÌ PIETRO (50.000), LOSI GIUSEPPE (30.000), LUNGI CRISTINA (150.000).

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes LUPERINI RENZO (50.000), LUSIANI ELVIO (100.000), LUSIGNI GOLIARDO (200.000), MACCHIORANI REMO (70.000), MALAVOLTI NAZZAZIO (20.000), MALTURO MARIO (100.000), MANUCCI ATTILIO (20.000), MARZONI ADRIANA (100.000), MARPELLI ALBERTO (200.000), MARCO MAURO (50.000), MARIN CANDIDO (50.000), MARINI ANNA (50.000), E FIORELLA (50.000), MARON POT ELIO (100.000), MARTELLACCI (50.000), RICCARDO (50.000), MARTELLI ANTONINO (50.000), MARTINELLI CESARE (50.000), SALTINI DOLORES (100.000), MASINA GORIZIA (50.000), E CESARE (200.000), MASTRODONATO VITO (100.000), MELANDRI MARINO (50.000), MENEGON MARCELLO (15.000), MENGONI MAURIZIO (150.000), MENCAGLI ROBERTO (100.000), MENOZZI FERRUCCIO (50.000), MINGARDI ADRIANA (100.000), MONTANARI VITTORIO (50.000), MORTICELLI ANNA (20.000), MORETTI ZANZE (100.000), MUSSI NOLANO (250.000), NATALIZIO DARIO (20.000), NAZZO FRANCA (50.000), NIERI RODOLFO (100.000), PAGANO ALBINO (100.000), PAGLIANI FAUSTO (50.000), PAIOLA GIAMPIETRO (100.000), PALEARI MARIO (50.000), PALMETO ROSSI ROSA (20.000), PANCIROLI ALDO (50.000), PANEBIANCO ANTONIO (100.000), PAOLI POPAZZI (100.000), PAPERINI VASCO (20.000), PASTORE LEANDRO (100.000).

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes PASTORE GIORIANO (100.000), PASTORINO DOMENICO (50.000), PATELLI LUGI (100.000), PATRON ADRIANO (70.000), PAVONE ENZO (50.000), PECORARI GIANNI (80.000), PELINI CARLO (200.000), PELLICCIOTTA GIUSEPPE (100.000), PERUZZI DINA (50.000), PETROSINO GIUSEPPE (25.000), PEZZA ROSSI IMERO (50.000), PEZZOLI GAUSY (200.000), PIAZZA GIANNI (100.000), PIAZZI ENRICO (50.000), PIGANI DARIO (1.000.000), PINTORE ANGELO (20.000), PIOLANTI ANDREA (25.000), PIPPI NEDY (200.000), PISA BRUNO (200.000), PORRATA GEROLAMO (50.000), POSSENTI ROBERTO (10.000), POSSENTI LUGINA (10.000), PRETI BENTO (100.000), PRETI LIBERO (100.000), PROTTI ELVIO (50.000), QUAGLIAROLI CAMILLO (50.000), QUARTIERI SIMONA (50.000), RAMACCIOTTI ARTURO (100.000), RANUCCI FRANCO (50.000), RASPADORI ALFREDO (150.000), RAVASINI GAETANA (50.000), REVERSI LORIS (100.000), RICCHIUTI MARIA (50.000), RICCI GIORGIO (50.000), RICCO' GIANNI (50.000), RIZZOLI DANTE (50.000), RO ANELLO (100.000), RONDINI GIANNI (100.000), ROSANI MARINO (100.000), ROSI CARMELA (50.000), ROSSETTI GIOVANNI (50.000), ROSSETTI PACCO (100.000), RESENTA (100.000), ROVATTI ETTORE (50.000), SACILOTTO ROBERTO (100.000), SAGRINI (100.000), MARIA ASSUNTA (100.000), SAIOTTO MARIO (100.000), SALOCCHI BRUNO (100.000), SALSINI RICCARDO (50.000), SALUTELLI MANUELA (20.000), SALUTELLI ARAMIS (20.000), SALVARANI MIRCO (50.000), SALVI GUERRANNO (20.000), SANCIANI MARISA (10.000), SANGUINI BRUNO (100.000), SANSUINI CESARINO (100.000), SANTAMARIA LUIGI (40.000), SARATI FABRIZIO (100.000), SEGANTINI ALFREDO (200.000), SELICATI RITA (20.000), SERENI PIETRO (50.000), SIMONCINI RENZO (20.000).

